Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze: istituzione dell'Elenco provinciale dei Referenti di contenuto professionale e dell'Elenco delle tipologie di attività per la valutazione delle competenze.

Determinazione n. 11345 del 20/10/2022

Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze: istituzione dell'Elenco provinciale dei Referenti di contenuto professionale e dell'Elenco delle tipologie di attività per la valutazione delle competenze.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE 2022-S167-00093
SERV. ISTRUZIONE
OGGETTO:
Legge provinciale 1 luglio 2013, n. 10 Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze: istituzione dell'Elenco provinciale dei Referenti di contenuto professionale e dell'Elenco delle tipologie di attività per la valutazione delle competenze.
RIFERIMENTO : 2022-S167-00093

LA DIRIGENTE
vista la Legge provinciale 1° Luglio 2013 n. 10 concernente "Interventi per favorire l'apprendimento permanente e la certificazione delle competenze";
visto il Decreto del Presidente della Provincia 15 novembre 2017 n. 21-74/Leg., inerente il Regolamento che disciplina le modalità di accreditamento degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e certificazione delle competenze;
visto l'elenco degli enti titolati a erogare i servizi di validazione e di certificazione delle competenze, consultabile sul sito istituzionale della Provincia www.vivoscuola.it;
vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 2470 del 29 dicembre 2016 che ha adottato il "Repertorio provinciale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali", (di seguito Repertorio provinciale) strumento essenziale per il funzionamento del sistema di certificazione delle competenze;
visto in particolare l'art. 4 dell'allegato alla citata deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016 che specifica che l'implementazione e l'aggiornamento del Repertorio provinciale, ossia l'inserimento di nuovi profili di Qualificazione professionale avviene d'ufficio previa verifica, da parte delle strutture provinciali o mediante domanda delle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e delle imprese, della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura, degli ordini e dei colleghi professionali, nonché degli enti strumentali della Provincia;
vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 2471 del 29 dicembre 2016 attuativa della citata legge provinciale 1° Luglio 2013 n. 10, che disciplina il Sistema provinciale di certificazione delle competenze

demandando l'assunzione degli atti conseguenti alla struttura competente in materia di certificazione delle competenze;
visto in particolare l'art. 8, comma 1 dell'allegato alla deliberazione di cui all'allinea precedente n. 2471 del 29 dicembre 2016, che specifica le tipologie di attività per la valutazione del possesso da parte del candidato alla certificazione delle competenze riconducibili alla qualificazione professionale di riferimento:
- esame tecnico della documentazione pervenuta (Dossier individuale, Documento di trasparenza) con valutazione della quantità e qualità tecnica (valore e pertinenza) della stessa;
- eventuale valutazione diretta, effettuata attraverso una prova prestazionale effettuata nelle forme decise dalla Commissione di valutazione, ovvero prova pratica, project work, colloquio tecnico;
visto in particolare l'art. 11 dell'allegato alla citata deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016 che definisce le modalità di funzionamento della Commissione di valutazione, la quale, nominata dalla struttura provinciale competente in materia di certificazione delle competenze, è composta da un Responsabile di metodo che ricopre il ruolo di Presidente di commissione, un Referente di contenuto professionale e uno o più Referenti del documento di trasparenza;
considerato che l'art. 11 di cui all'allinea precedente, al comma 2 prevede che il Referente di contenuto professionale sia "esperto rispetto alla qualificazione professionale oggetto di certificazione; è scelto nel rispetto dei requisiti professionali richiesti di cui al successivo art. 12 e per il possesso di competenze rilevanti e significative in riferimento agli standard professionali oggetto della valutazione. E' segnalato, per la sua nomina da parte della struttura provinciale competente in materia, dalle associazioni di rappresentanza delle imprese del settore economicoprofessionale di riferimento della qualificazione";

considerato che l'art. 12 del medesimo allegato alla deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016, definisce i requisiti del Referente di contenuto professionale come segue:
ha un livello di professionalità variabile in funzione dei contenuti professionali oggetto di valutazione e possiede almeno cinque anni di esperienza pertinente ai contenuti della valutazione,
esercitata anche non in via continuativa negli ultimi dieci anni. Il responsabile di contenuto professionale cura la progettazione e realizzazione delle prove di valutazione tecnico-settoriale delle competenze, nello specifico svolge le seguenti attività essenziali:
• valutazione della qualità tecnica della documentazione in ingresso,
• definizione degli indicatori oggetto di osservazione e degli standard minimi di prestazione,
• definizione dei criteri di valutazione,
• progettazione, preparazione e realizzazione di prove di valutazione,
• formulazione delle valutazioni tecniche richieste nella procedura;
vista la deliberazione di Giunta provinciale n. 2132 del 20 dicembre 2019 che dettaglia le condizioni di fruizione dei sevizi del Sistema provinciale di certificazione delle competenze;
considerato che in attuazione di quanto previsto dalla citata deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016, con determinazione dirigenziale del Servizio istruzione n. 65 del 24 settembre 2019 sono state approvate le "Linee guida per l'erogazione dei servizi del Sistema provinciale di certificazione delle competenze" in cui sono dettagliate le fasi del processo di certificazione;
considerato che a fronte della richiesta formale di inserimento di un profilo di Qualificazione professionale nel Repertorio provinciale, sono segnalati, alla struttura competente in materia di certificazione delle competenze (secondo quanto previsto dall'art. 4 dell'allegato alla deliberazione n. 2470 del 29 dicembre 2016):
• la tipologia di attività per la valutazione delle competenze riconducibili alla medesima qualificazione professionale (esame tecnico della documentazione, prova pratica, project work, colloquio tecnico), ai sensi dell'art. 8, comma 1 della deliberazione n. 2471 del 29
dicembre 2016;
• i nominativi dei relativi Referenti di contenuto professionale ai sensi dell'art. 11 della medesima deliberazione n. 2471 del 29 dicembre 2016;
considerato che al fine di garantire la trasparenza del processo di valutazione per la certificazione delle competenze si ritiene di formalizzare:

• l'elenco dei Referenti di contenuto professionale il quale è costituito da tutti i nominativi individuati dai Soggetti proponenti l'inserimento dei profili di Qualificazione professionale nel Repertorio provinciale e comunicati alla Struttura competente in materia di certificazione delle competenze,
• l'elenco delle tipologie di attività per la valutazione delle competenze riconducibili a ciascun profilo di Qualificazione professionale (esame tecnico della documentazione, prova pratica,
project work, colloquio tecnico), il quale è costituito da tutte le attività segnalate dai soggetti proponenti l'inserimento della qualificazione medesima nel Repertorio provinciale e comunicate alla Struttura competente;
visto l'elenco dei Presidenti della commissione di valutazione per la certificazione delle competenze istituito con determinazione dirigenziale n. 8 del 7 marzo 2019 dell'allora Dipartimento della Conoscenza;
preso atto che le attività del Referente di contenuto professionale qualora vengano svolte da dipendenti pubblici saranno svolte in orario di servizio, senza compenso aggiuntivo e fermo RIFERIMENTO :
2022-S167-00093

restando il riconoscimento dell'effettivo orario impiegato e delle eventuali spese di missione o di prestazione fuori sede, ai sensi della normativa in materia;
visti infine gli artt. 2 e 3 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7 e il D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg. e ss.mm. recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 565 del 30 aprile 2020 la quale dispone che il Servizio istruzione è la struttura provinciale competente per l'attuazione del sistema provinciale di certificazione delle competenze;
tutto ciò premesso,
DETERMINA
1. di dare atto che l'Elenco provinciale dei Referenti di contenuto professionale è costituito da tutti i nominativi individuati dai Soggetti proponenti l'inserimento dei profili di Qualificazione professionale nel Repertorio provinciale e comunicati alla Struttura competente in materia di certificazione delle competenze:
2. di dare atto che l'Elenco delle tipologie di attività per la valutazione delle competenze riconducibili a ciascun profilo di Qualificazione professionale (esame tecnico della documentazione, prova pratica, project work, colloquio tecnico) è costituito da tutte le attività segnalate dai soggetti proponenti l'inserimento della qualificazione medesima nel Repertorio provinciale e comunicate alla Struttura competente;
3. di dare atto che l'attività del Referente di contenuto professionale, qualora realizzata da dipendenti pubblici, oppure sulla base di specifico mandato istituzionale di un Ente di riferimento della qualificazione professionale, è svolta in orario di servizio senza compenso aggiuntivo;
4. di dare atto che gli elenchi di cui ai punti 1) e 2) rimangono validi sino a diversa disposizione;
5. di dare atto che la presente determinazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale.
RIFERIMENTO : 2022-S167-00093

Non sono presenti allegati parte integrante Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005).
La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).
LA DIRIGENTE
Monica Zambotti RIFERIMENTO : 2022-S167-00093